



Federazione dei Comuni
del Camposampierese

Villa Querini
via Cordenons 17
Camposampiero
35012 (Padova)

T +39 049 9315638
+39 049 9315612
W www.fcc.veneto.it
CF 92142960282

Centrale di Committenza / Stazione Appaltante ex art. 37, comma 4, lett. b) del D.lvo 50/2016
Codice AUSA 0000244230

Prot. n. **14867**

07 giugno 2022

PROCEDURA APERTA
(art. 60, comma 1, art. 183, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 sopra soglia comunitaria)
BANDO DI GARA TELEMATICA
(art. 58 del D.Lgs. 50/2016)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, EX ARTT. 164 E SEGG. DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO COMUNALE CON ANNESSO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE DEL COMUNE DI SANT'URBANO (PD) – CIG 9264094C34.

Sezione 1 - Informazioni generali
Sezione 2 - Condizioni di partecipazione
Sezione 3 - Informazioni sull'utilizzo della piattaforma telematica
Sezione 4 - Modalità di presentazione della documentazione di gara e dell'offerta
Sezione 5 - Aggiudicazione e modalità di attribuzione dei punteggi alle offerte
Sezione 6 - Operazioni di gara
Sezione 7 - Eventuale richiesta giustificazioni in caso di offerta anomala
Sezione 8 - Cause di esclusione
Sezione 9 - Verifica dei requisiti e delle dichiarazioni
Sezione 10 - Obbligo di rimborso delle spese di pubblicità
Sezione 11 - Adempimenti successivi all'aggiudicazione
Sezione 12 - Recapiti ed informazioni utili

Sezione 1 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

- A. **ENTE APPALTANTE: COMUNE DI SANT'URBANO** con sede in via Europa, 20 - 35040 Sant'Urbano (PD) – codice fiscale 82001490281 e partita Iva 00956240287.
Centrale di Committenza: la FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE agisce in qualità di Centrale di Committenza / Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lvo 50/2016 giusta convenzione con il Comune di Sant'Urbano (PD) in data 27.01.2021, rep. n. 568.
Gara telematica: ai sensi dell'art. 58 del D.lgs 50/2016, la presente procedura aperta è interamente gestita mediante il ricorso alla Piattaforma telematica di e-procurement denominata «TuttoGare» come meglio descritto alla successiva sezione 3.

B. **DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE:** la concessione ha per oggetto la gestione in concessione dell'impianto natatorio di proprietà del Comune di Sant'Urbano sito in Via Cà Nove n. 7, tramite la:

- gestione dell'impianto natatorio comunale con annesso esercizio di somministrazione alimenti e bevande;
- realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione di parte della struttura come dalla relazione tecnico-economico di adeguamento dell'impianto meglio precisati negli articoli successivi.

L'impianto oggetto della concessione è sito a Comune di Sant'Urbano (PD) in via Cà Nove ed è costituito da:

1. **STRUTTURA INTERNA** comprendente:

- a) Vasca centrale regolamentare che sviluppa una superficie di circa 419 mq con profondità delle acque di 1,80 m;
- b) Vasca piccola che sviluppa una superficie di circa 90 mq con profondità delle acque variabile da 0,70 a 1,10 m;
- c) Locali spogliatoi maschili di circa 66,50 mq e docce 13,90 mq e femminili di circa 64,80 mq e docce 13,90, spogliatoi oltre che locali per il personale e per il primo soccorso;
- d) Palestrina e spazi per attività motoria di circa 85 mq.
- e) Locali atrio di ingresso, uffici e biglietteria;
- f) Locale bar;

2. **STRUTTURA ESTERNA IN ERBA** naturale comprendente:

- a) Recinzione in rete su pali;
- b) Vasca che sviluppa una superficie di circa 128 mq con profondità delle acque di 1,50 m;
- c) Vasca "a fungo" che sviluppa una superficie di circa 130 mq e altezza di 0,30 mt;
- d) Campo da beach volley;

3. **LOCALI TECNICI:**

- a) Locale tecnico ricovero apparecchiatura idro-elettro-meccanica ed elettrica, nonché gruppo distribuzione;
- b) Deposito attrezzi;
- c) Gruppo frigo;

4. **PARCHEGGIO** come da planimetria allegata;

5. **AREA SCOPERTA** di pertinenza: come da planimetria allegata.

DATI CATASTALI: catastalmente censita al Foglio n. 29 mappali n.107 e n.108

In queste zone sono ammessi gli insediamenti di tipo sportivo e di attrezzature varie connesse come chioschi, padiglioni per mostre e manifestazioni culturali e sportive. È ammessa anche la loro realizzazione da parte dei privati, previa convenzione con il Comune o con l'Ente competente.

INTERVENTO DI INVESTIMENTO DEL CONCESSIONARIO: Si faccia riferimento al Progetto di Fattibilità Tecnico-economica, appositamente elaborata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Concessionario dovrà gestire l'impianto natatorio secondo quanto precisato negli articoli successivi e dovrà inoltre realizzare i lavori di riqualificazione e valorizzazione nonché gli interventi manutentivi delle strutture e degli impianti, compresa, qualora richiesto dalla natura dell'intervento, la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione ed esecuzione) e quant'altro necessario a consegnare completate e collaudate le opere previste, con oneri a totale carico del Concessionario.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire secondo quanto specificato nella relazione tecnica economica previa presentazione, ove richiesto dalla natura dell'intervento del progetto definitivo che il Concessionario dovrà presentare al Comune entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrente dalla data del verbale di consegna della gestione in concessione dell'impianto natatorio, come meglio definito dal successivo punto "Interventi di investimento di riqualificazione e valorizzazione".

Il tutto come meglio descritto nel CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE approvato con la determinazione a contrarre più avanti descritta.

- C. **CONTEZIOSO GIUDIZIARIO PENDENTE:** L'impianto natatorio costituisce l'oggetto di un atto di pignoramento da parte della Banca Prealpi, tutt'ora pendente, avanti il Tribunale ordinario civile di Rovigo.

Il pignoramento dell'impianto natatorio fa seguito all'atto di precetto della Banca Prealpi emesso nei confronti del precedente concessionario di pagare la quota di capitale e interessi residui relativi ai contratti di mutuo stipulati dall'ex concessionario e a garanzia dei quali è stato offerto l'impianto natatorio. Il Comune di Sant'Urbano si è costituito in giudizio per l'opposizione all'azione di pignoramento e, alla data di pubblicazione della presente procedura, il giudizio non è stato definito. Gli atti afferenti al giudizio instaurato dalla Banca Prealpi nei confronti del Comune di Sant'Urbano (PD) sono messi a disposizione degli operatori economici che effettuano il sopralluogo previsto al successivo punto "E", omettendo le parti che possono rappresentare lesione alla privacy di terzi.

- D. **CLASSIFICAZIONE DELL'APPALTO:** trattasi di «*contratto misto di concessione*» ai sensi dell'art. 169 del D.lgs 50/2016 così classificato:

Oggetto principale del contratto (92,5%): CPV 92610000-0 «Servizi di gestione di impianti sportivi»;

Ai sensi dell'art. 169, comma 1, del D.lgs 50/2016 al presente appalto si applicano le disposizioni relative all'appalto di «concessione di servizi».

- E. **LUOGO DI ESECUZIONE E PRESA VISIONE DELLO STESSO:** Impianto sito in via Cà Nove n. 7 a Sant'Urbano (PD). Codice NUTS ITH36.

OBBLIGO DI PRESA VISIONE DELLE CONDIZIONI DEI LUOGHI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO: è fatto obbligo tassativo ai concorrenti di prendere visione dei luoghi oggetto del presente appalto.

SOGGETTI AUTORIZZATI

- **Legale rappresentante e/o Direttore Tecnico** dell'impresa muniti di copia del certificato di iscrizione alla CCIAA, che dimostrino la carica ricoperta
- **dipendente** dell'impresa munito di delega con sottoscrizione del legale rappresentante con contestuale dichiarazione che attesti che il dipendente è iscritto a libro unico del lavoro con numero di matricola)
- **Procuratore speciale** dell'impresa, munito di specifica procura notarile (in originale o copia autenticata dal legale rappresentante dell'impresa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000) da cui risultino le specifiche attività di rappresentanza dell'impresa relativamente ad appalti di lavori pubblici.

È esclusa la possibilità di delegare un incaricato estraneo all'impresa o avente con questa un rapporto di collaborazione in via autonoma.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o GEIE:

- già costituito, la presa visione deve essere effettuata dalla mandataria, in caso di raggruppamento, dal consorzio ordinario o dal GEIE anche se effettuata da uno dei consorziati o da uno dei soggetti che compongono il GEIE;
- non ancora costituito, la presa visione può essere effettuata da una delle imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi o costituire il gruppo.

LUOGO DI RITROVO PER L'EFFETTUAZIONE DEL SOPRALLUOGO

Il ritrovo per l'effettuazione del sopralluogo è fissato all'entrata dell'impianto in via Cà Nove n. 7 a Sant'Urbano (PD).

CALENDARIO DELLA PRESA VISIONE

Stante l'urgenza di aggiudicare l'appalto, la presa visione potrà essere effettuata, esclusivamente, in uno dei seguenti giorni ed orari:

- **MARTEDÌ 21 GIUGNO 2022 - ALLE ORE 09:30;**
Vengono prese in considerazione esclusivamente le richieste di prenotazione pervenute entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20.06.2022.
- **MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022 - ALLE ORE 09:30;**
Vengono prese in considerazione esclusivamente le richieste di prenotazione pervenute entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27.06.2022.
- **MARTEDÌ 05 LUGLIO 2022 - ALLE ORE 09:30;**
Vengono prese in considerazione esclusivamente le richieste di prenotazione pervenute entro e non oltre le ore 12:00 del giorno

04.07.2022.

OBBLIGO DI PRENOTAZIONE

La prenotazione viene effettuata via email (appalti@fcc.veneto.it) utilizzando l'apposito modello disponibile, unitamente al resto della modulistica di gara, sul profilo della Stazione Appaltante.

Vengono prese in considerazione esclusivamente le richieste di prenotazione pervenute entro e non oltre i termini previsti nel presente disciplinare.

Con successiva e-mail, la Stazione Appaltante confermerà l'avvenuta prenotazione.

Non sarà consentita la visita di sopralluogo agli operatori economici sprovvisti di prenotazione.

AVVERTENZA: Si fa presente che ai fini del riscontro di quanto dichiarato dal concorrente in sede di istanza di partecipazione relativamente alla presa visione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, viene effettuata la **registrazione di tutti i soggetti che hanno personalmente effettuato la presa visione dei luoghi**. I medesimi soggetti firmano il registro di presa visione. Qualora si riscontri che la dichiarazione di effettuazione del sopralluogo resa dal concorrente non trova corrispondenza nel registro di cui sopra, si procede con l'esclusione dalla gara del concorrente medesimo.

- F. **DOCUMENTAZIONE DI GARA:** tutta la documentazione di gara (disciplinare, modulistica, copia completa del progetto di fattibilità, copia del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale), nonché le successive pubblicazioni ex art. 29, comma 1, del D.lgs 50/2016, sono rinvenibili sulla piattaforma telematica all'indirizzo: https://fcc.tuttogare.it/archivio_gare/.
- G. **VALORE DELLA CONCESSIONE:** ai sensi dell'art. 167 del D.lgs 50/2016, il valore complessivo stimato presunto della concessione, per il periodo contrattuale pari a venti anni dalla stipula del contratto è pari ad euro 11.095.380,00=.
- Ai sensi dell'art. 167 comma 4, del D.lgs 50/2016, il valore di cui trattasi è stato individuato dal volume d'affari generato dalla gestione dell'impianto corrispondente ad un valore annuo di euro 554.769,00= (dati rinvenuti dal bilancio relativo all'anno 2018 depositato in CCIAA dal precedente concessionario).
- Il valore complessivo massimo comprensivo della facoltà riservata al Comune prevista all'art. 27 (modifiche del contratto di concessione) è stimabile nel totale di euro 16.643.070,00 corrispondente alla maggiorazione del 50%.
- Tale valore è meramente presuntivo e viene indicato ai soli fini del rispetto delle soglie previste dall'art. 35, comma 1, lett. a) del D.lgs 50/2016.
- Ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. a), del Codice dei contratti, la Stazione Appaltante potrà introdurre nel contratto modifiche di carattere non sostanziale. In particolare, ai fini della presente concessione, si intendono per modifiche non sostanziali prestazioni aggiuntive e/o complementari che risultano funzionali all'oggetto principale del contratto.
- Le prestazioni aggiuntive o complementari riguardano elementi pertinenziali o aggiuntivi della struttura o del sito che, in una prospettiva di aumento o miglioramento dell'erogazione dei servizi offerti alla collettività, possono essere affidati al concessionario stante il miglioramento dei servizi e l'economicità della scelta amministrativa. A tal fine, la concessione potrà essere estesa per quanto espresso nell'art. 26 del capitolato speciale di appalto.
- Resta applicabile l'art. 175, comma 1, lett. b), c), d) ed e) del D.lgs 50/2016.
- H. **REMUNERAZIONE DELLA CONCESSIONE:** si prevede che gli investimenti e la gestione del servizio siano remunerati mediante le seguenti attività:
- riscossione delle tariffe d'uso dell'impianto e delle attività programmate, lasciando invariate le vigenti tariffe offerte in sede di gara per il primo anno di concessione decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
 - riscossione degli introiti derivanti dalle possibili attività complementari quali:
 - i proventi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso per manifestazioni od eventi organizzati all'interno del complesso sportivo;
 - bar ristoro;
 - attività fitness-benessere-salute della locale palestra;
 - commercio al dettaglio;
 - eventuali distributori automatici;

- sponsor per le attività proposte;
- vendita spazi pubblicitari.

Il Concessionario, inoltre, può introitare risorse derivanti da quote associative, contributi e liberalità per la gestione dell'impianto sportivo corrisposti da altri soggetti.

La responsabilità derivante dalle obbligazioni eventualmente contratte durante il periodo di gestione per la realizzazione degli investimenti, degli interventi e delle attività dell'impianto natatorio faranno capo esclusivamente al Concessionario.

A nessun titolo il Comune potrà essere ritenuto responsabile, diretto o in solido, per le predette obbligazioni.

- I. **CANONE CONCESSIONARIO:** come previsto dall'art. 8 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, cui si rinvia, il Concessionario ha l'obbligo di versare al Comune di Sant'Urbano un canone annuale di importo non inferiore ad euro 15.000,00= (oltre IVA, se dovuta). Detto valore minimo del canone viene posto a base della concessione ed è oggetto di offerte in aumento da parte dei concorrenti.

A decorrere dalla seconda annualità, il corrispettivo contrattuale sarà oggetto di revisione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, considerando la variazione annuale riferita al mese di avvio del servizio. Per variazione annuale si intende la media annua delle variazioni mensili dei 12 mesi precedenti, compreso fra questi il mese di avvio del servizio.

- J. **DURATA DELLA CONCESSIONE:** come previsto dall'art. 7 del Capitolato, la concessione avrà la durata di 20 (venti) anni decorrenti dalla data di consegna dell'impianto natatorio che, comunque, non potrà essere antecedente il 01 settembre 2022,

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La durata del contratto potrà essere estesa in funzione delle modifiche contrattuali previste espressamente dal capitolato speciale e prestazionale (*art. 27 – modifiche del contratto di concessione, art. 28 – interruzione e sospensione del servizio per causa forza maggiore*).

- K. **INTERVENTI DI INVESTIMENTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE – ART. 168, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 50/2016:** Sono a totale carico del Concessionario gli interventi di valorizzazione evidenziati dalla Relazione di intervento tecnico-economica allegata alla presente. Come da relazione di progetto, il valore presunto degli investimenti è stimato in euro 73.344,50= (oltre IVA). Trattasi di lavori ascrivibili alle opere edili.

L'intervento comprende l'espletamento di tutte le fasi di progettazione, come definite dall'art.23 comma 1) del D.Lgs. n. 50/2016 di livello successivo alla relazione allegata al presente disciplinare, che quantifica ed individua la problematica da risolvere e l'intervento da eseguire. Il Concessionario dovrà farsi carico della realizzazione dei lavori, compresa la direzione degli stessi, il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, le eventuali richieste di pareri, nulla osta, autorizzazioni preventivi necessari, le acquisizioni di certificazioni per l'agibilità e l'esercizio dell'impianto a lavori ultimati, le prove ed indagini sui materiali. Oltre al Certificato di Regolare Esecuzione è previsto anche il collaudo tecnico funzionale degli impianti in corso d'opera che sarà realizzato da parte di un tecnico abilitato, nominato dal Comune. Per quanto non meglio specificato si rimanda, per gli interventi di sostituzione e adeguamento degli impianti esistenti, agli elaborati, che formano parte integrante del presente disciplinare di gara. Gli eventuali mutui che saranno stipulati dal Concessionario per gli interventi di riqualificazione non potranno essere garantiti da fidejussione da parte del Comune né tantomeno da garanzie reali a carico dei beni di proprietà comunale. I lavori oggetto del presente articolo potranno essere eseguiti direttamente dal concessionario, con mezzi e propria struttura conforme ai requisiti e prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di appalti e contratti di opere pubbliche, oppure mediante appalto a

terzi. Il Concessionario per gli appalti di lavori affidati a terzi è obbligato all'osservanza della parte terza del D.Lgs n. 50/2016 in conformità a quanto stabilito dall'art. 164 ultimo comma del Decreto stesso. Tutte le opere realizzate dal Concessionario durante il periodo di gestione, conformemente ai progetti approvati dal Comune e positivamente collaudate, diventeranno di proprietà del Comune a far data dal provvedimento di approvazione del collaudo favorevole stesso, senza che sia dovuto alcun corrispettivo/pagamento/indennizzo da parte dell'Ente. Tutti gli interventi realizzati dal Concessionario in difformità ai progetti approvati dal Comune dovranno essere rimossi a cura e spese dello stesso entro i termini e con le modalità fissate dal Comune.

- L. **ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE:** per l'esecuzione della quota parte del contratto relativo alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza, l'aggiudicatario deve avvalersi:

L1) direttamente del proprio personale tecnico, qualora risulti in possesso di regolare attestazione di qualificazione, rilasciata da organismi di attestazione (SOA), con specifica qualificazione per PROGETTAZIONE per categorie e classi adeguate alle opere da eseguire/progettare;

L2) di un **PROGETTISTA** abilitato (iscritto agli albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali o abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto) a redigere il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori in appalto, che ai sensi del D.M. 263/2016 sia in possesso dei requisiti più avanti descritti.

Per *progettista* si intende uno dei soggetti previsti dall'articolo 46, comma 1, lettera b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

I lavori oggetto dei servizi di progettazione sono ascrivibili alla seguente Codice-ID di cui al D.M. n. 17/06/2016: E.12 ex Id(classificazione L.143/49).

- M. **REALIZZAZIONE DEI LAVORI:** è facoltà del concessionario di eseguire i lavori oggetto della concessione con la propria organizzazione di impresa oppure sub appaltarne l'esecuzione ad imprese qualificate ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 50/2016 e degli art. 90 e 92 del D.P.R. 207/2010.

- N. **ESCLUSIONI NORMATIVE:** data la natura concessoria dell'appalto di cui al presente bando e data la peculiarità dell'attività svolta dai soggetti cui è riservata la partecipazione alla gara (ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 50/2016 e del combinato disposto dell'art. 90, comma 25, della legge n. 289/2002 e dell'art. 25, comma 1, della Legge Regione Veneto n. 8/2015) che può comportare, a seconda dei casi l'impossibilità di produrre il DURC oppure l'esenzione dei versamenti INPS e INAIL, al presente appalto non si applica quanto disposto dall'art. 95, comma 10, del D.lgs 50/2016.

- O. **ATTIVITA' IN CAPO AL COMUNE:** ai sensi dell'art. 31, comma 13, del D.lgs 50/2016 sono a carico esclusivo del Comune di Sant'Urbano (PD) i seguenti compiti di:

- Responsabile unico del procedimento;
- Direttore dei lavori;
- Collaudatore.

- P. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** il criterio di aggiudicazione è quello dell'**OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e secondo i seguenti elementi di valutazione:

Elemento di valutazione	Fattore ponderale
A. progetto della gestione generale della concessione	15,00
B. progetto di manutenzione/conduzione dell'impianto	12,00
C. struttura tecnica	5,00
D. Attrezzature allestimenti e arredi	8,00
E. esperienze qualificanti	5,00
F. Migliorie al progetto di fattibilità	25,00
H. Offerta Economica	30,00

Totale	100,00
--------	--------

- Q. **TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:** per partecipare alla gara le ditte dovranno far le proprie offerte e tutta la documentazione prescritta dal presente disciplinare, esclusivamente ricorrendo alla Piattaforma telematica di e-procurement denominata «*TuttoGare*» e con le modalità successivamente descritte, **ENTRO LE ORE 12:00 DI LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022**.
Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.
La documentazione per la partecipazione alla gara viene suddivisa in tre buste “*virtuali*” più avanti denominate:
- la ☒ **Busta virtuale n. 1** “*Documentazione amministrativa*”;
 - la ☒ **Busta virtuale n. 2** “*Offerta Tecnica*”;
 - la ☒ **Busta virtuale n. 3** “*Offerta Economica*”.
- R. **SUBAPPALTO** è disciplinato esclusivamente dall'art. 174 del D.Lgs. 50/2016, a cui espressamente si rinvia.
Relativamente a quanto prescritto dal citato art. 174 del D.Lgs. 50/2016, si precisa che, ferma restando la possibilità di ricorrere al sub appalto per la realizzazione dei lavori relativi al «*intervento di riqualificazione dell'impianto natatorio*» di cui all'art. 4 del Capitolato, è ammesso il ricorso al subappalto/sub concessione per l'esecuzione di quanto segue:
- attività previste dall'art. 11 “Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto” del Capitolato speciale descrittivo prestazionale cui si rinvia;
 - attività previste dall'art. 13 “Interventi di riqualificazione dell'impianto”
 - attività previste dall'art. 28 “Bar – palestra - commercio al dettaglio” del Capitolato speciale descrittivo prestazionale cui si rinvia.
- Resta inteso che non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; se il concessionario ha costituito una società di progetto, in conformità all'articolo 184 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui al comma 2 del citato articolo 184.
- S. **LINGUA:** tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.
- T. **REVOCA, SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DELLA GARA:** la Centrale di Committenza si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare in qualsiasi momento, la procedura per l'affidamento dei servizi oggetto del presente invito, senza che i partecipanti alla gara o chiunque altro possano accampare pretese o diritti al riguardo.

Sezione 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

A) SOGGETTI AMMESSI:

Fermo restando quanto sopra, sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 con le seguenti precisazioni:

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d);
CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI ex art. 2602 c.c., di cui all'art. 45, comma 2, lett. e);
GEIE di cui all'art. 45, comma 2, lett. g).

- Possono partecipare alla gara - ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 - i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti e i gruppi europei di interesse economico: a) già costituiti; b) non ancora costituiti;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

- L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario;
- Il divieto e la responsabilità solidale di cui sopra si applicano anche ai soggetti che hanno stipulato o che intendono stipulare il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 240/1991.

R.T.I. e GEIE *già costituiti*:

- Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati o facenti parte del gruppo europeo di interesse economico;

Consorti ordinari di concorrenti già costituiti, ai sensi degli artt. 2602 e seguenti:

- Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti consorziati;
- Ove vogliano partecipare alla gara solo alcune delle imprese consorziate queste devono vincolarsi, al pari di un R.T.I., attraverso un mandato collettivo speciale con rappresentanza, irrevocabile alla mandataria.
- Se il consorzio partecipa alla gara in nome e per conto di una o di alcune delle imprese consorziate viene escluso dalla gara.

R.T.I., Consorti ordinari di concorrenti e GEIE non ancora costituiti:

- E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese o consorti ordinari o gruppi europei di interesse economico anche se non ancora costituiti;
- In tal caso l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorti ordinari di concorrenti o i gruppi europei di interesse economico e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:
 - se R.T.I., conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - se consorziandi, costituiranno il consorzio ordinario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei consorziati;
 - se GEIE non costituito, stipuleranno il contratto costitutivo del GEIE, che, a sua volta, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e dei soggetti che costituiscono il gruppo medesimo;

CONSORZI di cui all'art. 45, comma 2, lett. b)

- sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

CONSORZI STABILI di cui all'art. 45, comma 2, lett. c)

- possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs. 50/2016;
- Sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
- E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

B) REQUISITI

Requisiti di ordine generale

- B1)** Insussistenza di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- B2)** Insussistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114;

Requisiti di idoneità professionale

- B3)** appartenenza del soggetto partecipante ad una delle seguenti categorie, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 50/2016 e del combinato disposto dell'art. 90, comma 25, della legge n. 289/2002 e dell'art. 25, comma 1, della Legge Regione Veneto n. 8/2015, purché lo stesso svolga attività pertinente al servizio oggetto della presente procedura di affidamento, in conformità a quanto previsto dal proprio statuto e/o oggetto sociale:
- a) Società ed associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro, affiliate alle Federazioni Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI;

- b) Federazioni sportive nazionali affiliate al CONI;
- c) Discipline sportive associate;
- d) Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- e) Consorzi e associazioni tra i predetti soggetti;
- f) soggetti del cosiddetto "terzo settore" cioè soggetti organizzativi di natura privata volti alla produzione di beni e servizi a destinazione pubblica o collettiva (associazioni ricreative, sportive, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ONLUS, ecc.);
- g) Soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 iscritti alla C.C.I.A.A.

Requisiti di Capacità economica e finanziaria

- B4)** Presentazione di idonee dichiarazioni da parte di almeno DUE istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 1° settembre 1993 n. 385, dalle quali risulti specificamente che *"il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire il servizio di cui al presente bando"*;

Requisiti di Capacità tecnica e professionale

- B5)** avere gestito direttamente, nei quindici anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando e per una durata non inferiore a cinque anni, un impianto natatorio analogo a quello in appalto (*impianto con almeno una vasca coperta e una scoperta*);

Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per i partecipanti intendono eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, ex art. 84 del D.Lgs 50/2016 e art. 92 del DPR 207/2010

- B6)** possesso di regolare attestazione di qualificazione rilasciata da organismo di attestazione (SOA), ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, da cui risulti che il concorrente è qualificato all'esecuzione delle opere appartenenti alla **categoria prevalente OG1**, per una classifica non inferiore alla PRIMA;
oppure in alternativa
possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010.

Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per l'esecuzione della progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, che ai sensi del D.M. 263/2016

- B7)** possesso di regolare attestazione di qualificazione rilasciata da organismo di attestazione (SOA), ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, da cui risulti che il concorrente è qualificato, oltre all'esecuzione dei lavori come indicato al precedente punto B6, anche alla progettazione dei lavori offerti in sede di gara;
- B8)** nel caso in cui l'impresa offerente non sia in possesso di attestazione SOA che la qualifica anche alla progettazione o, comunque, non intenda eseguire direttamente l'attività di progettazione, deve individuare un progettista (vedi precedente sezione 1 lettera M), in possesso dei seguenti requisiti minimi:
- essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
 - essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
 - essere in possesso dei requisiti previsti, per le società di professionisti e le società di ingegneria, dagli artt. 2 e 3 del DM 263/2016;

In caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese/consorzio/Geie** i requisiti di cui sopra devono essere posseduti come segue:

- quelli di cui ai punti B1, B2 e B4: da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate;
- quelli di cui ai punti B3 e B5: almeno dalla mandataria/capogruppo;
- quelli di cui ai punti B6: cumulativamente dal raggruppamento nel suo insieme nei limiti previsti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

Il requisito B6 deve essere posseduto solo nel caso in cui il concorrente intenda eseguire i lavori

- con la propria organizzazione.
- quelli di cui ai punti B7: cumulativamente dal raggruppamento nel suo insieme nei limiti previsti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010.
Il requisito B7 deve essere posseduto solo nel caso in cui il concorrente intenda progettare i lavori con la propria organizzazione.
- quello di cui al punto B8: dall'eventuale *progettista* individuato dal concorrente.

C) AVALIMENTO: ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 è ammessa la partecipazione di un concorrente, singolo o consorziato o raggruppato che si avvalga dei Requisiti B4 e B5 di un altro soggetto. In tal caso si specifica quanto segue:

- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione.

D) IMPRESAIN CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE: Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs 50/2016, l'impresa che ha depositato la domanda di cui all'articolo 161, sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto; per la partecipazione alla gara tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. Invece, l'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto.

E) BLACK LIST: gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m.14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l.31 maggio 2010, n. 78).

F) ALTRA DOCUMENTAZIONE: Vedi successiva Sezione 4

Sezione 3 – INFORMAZIONI SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA

Punto 1: Utilizzo della piattaforma.

- La procedura si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement di cui alla successiva lettera b), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate nella successiva lettera d), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Documento;
- La Piattaforma telematica è di proprietà di Studio Amica ed è denominata «TuttoGare» (di seguito per brevità solo «Piattaforma telematica»), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul profilo di committente all'indirizzo <https://fcc.tuttogare.it>;
- Mediante la Piattaforma telematica sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dei candidati, la loro selezione, le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
- le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute nelle «*Norme Tecniche di utilizzo*» disponibili nella piattaforma (<https://fcc.tuttogare.it>), ove sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo;

- e) Per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili, e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile accedere all'Help Desk assistenza@tuttogare.it - (+39) 02 40 031 280;
- f) Per gli stessi motivi di cui alla lettera e), in caso di sospensione temporanea del funzionamento della Piattaforma telematica o di occasionale impossibilità di accedere, all'Help-Desk, è possibile richiedere informazioni alla seguente casella di posta elettronica certificata (PEC): info@pec.studioamica.it.
- g) Gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere alla Piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>, con le proprie chiavi di accesso (User-Id e password o chiave univoca) ottenute mediante registrazione al medesimo indirizzo internet;
- NB: l'operatore economico che accede per la prima volta alla piattaforma deve prima registrarsi al fine di ottenere la User-Id e la password.**
- h) Successivamente gli stessi operatori economici devono formare le 3 buste telematiche:
Busta virtuale "A. Documentazione amministrativa";
Busta virtuale "B. Offerta Tecnica";
Busta virtuale "C. Offerta Economica".
secondo quanto meglio descritto alla successiva sezione 4 e caricarle sulla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa;
- i) La compilazione e il caricamento (upload) delle tre «Buste telematiche», può avvenire anche distintamente in tempi diversi, fermo restando il termine inderogabile per la presentazione delle offerte;
- j) L'operatore economico deve sempre accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti alla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, in quanto il semplice caricamento (upload) degli atti sulla piattaforma potrebbe non essere andato a buon fine.
- k) fatte salve le eccezioni specificamente previste dal presente disciplinare, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla Piattaforma telematica, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti con firma digitale; nel presente disciplinare con i termini firma, sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «.p7m», o nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale;
- l) Nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple «parallele», non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate (cosiddette "firme matryoshka").

Punto 2: Recapito/profilo della Stazione appaltante/Centrale di Committenza.

Il «profilo di committente» di cui agli articoli 3, comma 1, lettera nnn), 29, comma 1, e 73, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è il seguente: <https://fcc.tuttogare.it>

Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento in modalità diverse dall'invio alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it> e, in particolare, non è ammesso il recapito di alcun atto o documento agli uffici della Stazione appaltante.

Sezione 4 –MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELL'OFFERTA E COSTRUZIONE DELLE BUSTE TELEMATICHE



Busta telematica virtuale "A" "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta n. 1 dovrà contenere quanto segue:

- 1) **ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA**, redatta utilizzando l'apposito ed omonimo modello predisposto dalla centrale di committenza firmato digitalmente da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale con le seguenti precisazioni

L'ISTANZA DI AMMISSIONE deve:

- essere firmata digitalmente da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale;
- essere resa in "*nome e per conto*", ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000.

L'ISTANZA DI AMMISSIONE, a seconda dei casi, deve essere presentato come segue:

- In caso di RTI costituito, viene presentato dall'impresa mandataria in nome e per conto del raggruppamento medesimo;
- In caso di RTI costituendo, deve essere presentato da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;
- In caso di Consorzio ordinario, ex art. 2602 c.c., già costituito, viene presentato dal consorzio in nome e per conto di tutte le imprese consorziate;
- In caso di Consorzio ordinario costituendo, deve essere presentato da ciascuna delle imprese che intendono consorziarsi;
- In caso di GEIE costituito viene presentato dal gruppo in nome e per conto di tutte le imprese associate;
- In caso di GEIE costituendo deve essere presentato da ciascuno dei soggetti che intendono costituire il gruppo;
- In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, viene presentata dal Consorzio fermo restando l'obbligo di indicare per quali consorziate il consorzio concorre.

- 2) **D.G.U.E. (Documento Unico di Gara Europeo)**, compilato e successivamente generato utilizzando il modello telematico disponibile sulla piattaforma <https://fcc.tuttogare.it>.

Il D.G.U.E. deve:

- essere firmato digitalmente da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale;
- essere reso anche per le altre persone fisiche citate nel DGUE medesimo, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000.

Il DGUE, a seconda dei casi, deve essere presentato come segue:

- In caso di RTI costituito, viene presentato dall'impresa mandataria in nome e per conto del raggruppamento medesimo;
- In caso di RTI costituendo, deve essere presentato da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;
- In caso di Consorzio ordinario, ex art. 2602 c.c., già costituito, viene presentato dal consorzio in nome e per conto di tutte le imprese consorziate;
- In caso di Consorzio ordinario costituendo, deve essere presentato da ciascuna delle imprese che intendono consorziarsi;
- In caso di GEIE costituito viene presentato dal gruppo in nome e per conto di tutte le imprese associate;
- In caso di GEIE costituendo deve essere presentato da ciascuno dei soggetti che intendono costituire il gruppo;
- In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, viene presentato sia dal Consorzio sia dalle consorziate per le quali il consorzio concorre.

Indicazioni utili per la compilazione del DGUE. Tale modello è articolato come segue:

Parte I. Informazioni sulla procedura (precompilata dalla Stazione appaltante).

Parte II. Informazioni sull'operatore economico (da compilarsi da parte del concorrente).

Suggerimenti per la corretta compilazione del DGUE

Parte II: operatore economico è una micro impresa:

Per rispondere "sì" qualora l'operatore economico sia:

- Micro impresa in quanto ha meno di 10 occupati e:
 - un fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro
 - un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro
- Piccola impresa, in quanto ha meno di 50 occupati e:
 - un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro
 - un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro
- Media impresa in quanto ha meno di 250 occupati e:

un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro
un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro

Parte II: informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico:

devono essere inseriti i dati di tutti i seguenti soggetti:

- Legale Rappresentante
- Direttore tecnico
- socio di s.n.c./s.a.s.
- socio di maggioranza di società con meno di quattro soci
- membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza
- membro del collegio sindacale
- membro del comitato per il controllo sulla gestione nelle società
- membro del consiglio di gestione
- membro del consiglio di sorveglianza
- institore
- procuratore ad negotia
- dipendente/professionista cui è stato conferito significativo potere di direzione e/o gestione o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

Parte II: Iscrizione all'elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti: risposta *"non applicabile"*

Parte II. Informazioni sull'operatore economico - Sezione A. ultima parte:

- in caso di raggruppamento temporaneo, il mandatario deve indicare gli operatori economici mandanti con le quote di partecipazione (parte finale, lettera b); i mandanti, nel loro DGUE possono omettere l'indicazione degli altri componenti del raggruppamento;
- in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, il consorzio deve indicare gli operatori economici consorziati che eseguono le prestazioni; i consorziati, nel proprio DGUE possono omettere l'indicazione degli altri consorziati;

Parte II - Sezione C: la sezione C. è riservata all'operatore economico che ricorre all'avvalimento; di norma deve essere omessa dai mandanti (l'avvalimento, se presente, ordinariamente è a favore del raggruppamento temporaneo nel suo intero); deve essere omessa dai consorziati (l'avvalimento, se presente, non può essere a favore del consorzio bensì del consorzio); deve essere omessa dall'operatore economico ausiliario (a questi è vietato l'avvalimento «a cascata»).

Parte II lettera D: informazioni concernenti i subappaltatori.....

Nel caso il concorrente intenda ricorrere al sub appalto deve indicare *"sì"*. **Non deve** compilare alcun dato relativi alla terna di potenziali subappaltatori in quanto la vecchia normativa è stata abrogata. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la Parte II lettera D deve essere compilata in modo uguale da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Parte III lettera A:

Partecipazione a un'organizzazione criminale: rispondere *"sì"* solo in presenza di *"delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio"*.

Corruzione: rispondere *"sì"* solo in presenza di *"delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile"*.

Frode: rispondere *"sì"* solo in presenza di *"frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee"*.

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche: rispondere *"sì"* solo in presenza di *"delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche"*.

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo: rispondere *"sì"* solo in presenza di *"delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni"*.

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani: rispondere *"sì"* solo in presenza di *"reati commessi in merito allo sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24"*.

Parte III lettera B, lettera C e lettera D: compilare la casella *"No"*.

Solo nei casi di violazione ammessi dall'art. 80 del D.lgs 50/2016, compilare la casella *"Sì"* ed ogni altro campo.

- 3) **CAUZIONE PROVVISORIA**, di euro **221.907,60=** (*pari al 2% del valore complessivo stimato della concessione*), costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, e rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Come previsto dal comma 2 dell'art. 93, è ammessa la costituzione della cauzione provvisoria in contanti (mediante bonifico), o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere della Stazione Appaltante, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

RIDUZIONI DELLA CAUZIONE AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 93, COMMA 7, DEL D.LGS 50/2016: l'importo della cauzione provvisoria e del suo eventuale rinnovo, è ridotto:

- a) del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.
Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui sopra, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- b) del 30 per cento per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- c) in alternativa al punto b), del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
- d) del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In relazione alle riduzioni dell'importo delle cauzioni di cui sopra si precisa quanto segue:

- Le riduzioni di cui sopra sono cumulabili tra loro fermo restando che, in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente;
- per fruire dei benefici di cui alle precedenti lettere, l'operatore economico deve produrre in sede di partecipazione alla presente gara, la documentazione comprovante, nei modi prescritti dalle norme vigenti, il possesso dei relativi requisiti che consentono la riduzione dell'importo della cauzione;
- In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese per poter usufruire di ciascuna riduzione dell'importo della cauzione, devono risultare in possesso del relativo requisito tutte le società facenti parte del raggruppamento, sia esso costituito o non ancora costituito.

INTESTAZIONE DELLA CAUZIONE PROVVISORIA: In caso di raggruppamenti temporanei:

- già costituiti, la cauzione deve risultare intestata, rispettivamente, a pena di esclusione, al mandatario;
- non ancora costituiti, la cauzione deve risultare intestata, a pena di esclusione, a tutti i soggetti raggruppati.

DURATA DELLA CAUZIONE: la garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DELLA CAUZIONE: è ammessa la presentazione della cauzione provvisoria rilasciata esclusivamente con il sistema della firma digitale.

Avvertenza: Solo nei casi specifici di impossibilità di sottoscrizione digitale della polizza da parte dell'agente della Compagnia assicurativa, è ammessa la presentazione della cauzione con sottoscrizione tradizionale accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. In tal caso la cauzione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

BENEFICIARIO: La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore del Comune di Sant'Urbano (PD) (Ente Appaltante). Non è causa di esclusione il fatto che la cauzione sia rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante – Federazione del Camposampierese (vedi Consiglio di Stato Sentenza Sez. IV, 06.08.2013, n. 4162).

SCHEMA DI POLIZZA: ai sensi dell'art. 93 comma 8-bis del D.lgs 50/2016 e s.m.i, la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva, devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del medesimo decreto, ossia devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo

economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Alla data di pubblicazione del presente bando gli schemi di riferimento è il decreto 19.01.2018 n. 31 del Ministero dello Sviluppo Economico (http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2018_0031_dm_polizze.pdf). Sono fatte salve le cauzioni emesse con riferimento al decreto 12 marzo 2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive.

SVINCOLO: in caso di non aggiudicazione dell'appalto, la cauzione provvisoria verrà svincolata nei termini e con le modalità di cui all'art. 93, comma 9, del D.lgs 50/2016.

Qualora il documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di cui trattasi non lo preveda, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.lgs 50/2016, deve essere prodotto un documento attestante l'impegno di un fideiussore *(che può essere il concorrente medesimo che costituisce la cauzione definitiva in contanti, con bonifico, in assegni circolari)*, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora codesta impresa risultasse affidataria dei lavori.8. **La presente prescrizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.**

- 4) Nel caso in cui l'offerente intenda individuare un progettista esterno alla propria struttura per i servizi di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza:

4.1) **eventuale SCHEDA INDIVIDUAZIONE PROGETTISTA**, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente, con la quale il concorrente individua il/i progettista/i che eseguirà la quota parte del contratto relativo alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per conto del concessionario.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la "scheda" deve essere presentata dall'impresa/professionista capogruppo e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese/professionisti che intendono raggrupparsi.

4.2) **eventuale SCHEDA PROGETTISTA**, redatta da parte del professionista individuato al precedente punto 5.1, e resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente in conformità al modulo predisposto dalla Stazione Appaltante. Qualora i progettisti siano più di un soggetto, ciascun soggetto è tenuto a presentare la scheda in parola.

- 5) **In caso di SUBAPPALTO dichiarazione**, resa utilizzando l'omonimo modello predisposto dalla centrale di committenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente indica i lavori o la parte di opere che intende subappaltare ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 50/2016.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto l'Amministrazione non potrà concedere alcuna autorizzazione al subappalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario o GEIE, non ancora costituito, "l'indicazione del subappalto" deve essere presentata in un unico esemplare firmato da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

In assenza della dichiarazione Parte II lettera D del DGUE e della documentazione di cui sopra, il Comune non potrà concedere alcuna autorizzazione al subappalto.

- 6) **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE**, l'avvenuto rispetto degli obblighi nei confronti dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), ossia la seguente documentazione:

- **ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO**, in originale (o in fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della ditta), del contributo versato a favore dell'ANAC

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario o GEIE, il pagamento deve essere effettuato da una sola delle imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

- **Copia del PASSOE** rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20.12.2012, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

Altra documentazione amministrativa da presentare:

- 7) **COPIA DELLA PROCURA SPECIALE** rilasciata tramite atto notarile, da presentarsi solo nel caso in cui il Legale Rappresentante firmatario della documentazione di cui sopra e dell'offerta sia un PROCURATORE dell'impresa.
- 8) *solo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito*, **MANDATO COLLETTIVO speciale** con rappresentanza all'Impresa capogruppo conferito con atto pubblico o con scrittura privata con firme autenticate da notaio.
- 9) nel caso di **AVVALIMENTO**, dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. :
- documenti a carico del concorrente:**
- 9.1) compilazione della lettera C parte II del D.G.U.E. con indicazione della/e impresa/e ausiliaria/e dei requisiti oggetto dell'avvalimento;
- documenti da presentarsi da parte della/e ditta/e ausiliaria/e:**
- 9.2) D.G.U.E. compilato e successivamente generato utilizzando il modello telematico disponibile sulla piattaforma <https://fcc.tuttogare.it> (valgono le spiegazioni già rese al precedente punto 2) e firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- 9.3) **DICHIARAZIONE** resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente, utilizzando l'omonimo modello predisposto dalla Centrale di Committenza, con la quale:
- ✓ si obbliga sia verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - ✓ attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 9.4) **COPIA DEL CONTRATTO** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
- 9.5) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal presente bando.

Istruzioni operative per la formazione della busta telematica "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Per formare la busta telematica (virtuale) "*documentazione amministrativa*" all'interno della quale il concorrente deve inserire tutta la documentazione sopra richiesta, deve operare secondo la seguente sequenza:

- Scaricare (download) la documentazione dalla Piattaforma telematica, come resa disponibile dalla stessa;
- Generare il D.G.U.E. secondo le modalità previste dalla Piattaforma telematica;
- Compilare la documentazione secondo le specifiche condizioni individuali, come previsto in precedenza, eventualmente integrandola con ulteriore documentazione che l'operatore ritenesse indispensabile;
- Firmare la documentazione digitalmente come previsto dal presente disciplinare;
- Inserire l'intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR».

Riassumendo la busta telematica virtuale "*documentazione amministrativa*" deve contenere la seguente documentazione:

Busta telematica virtuale A (unico file compresso formato «ZIP» o «RAR»)	documento	Obbligatorio sì/no
	1. ISTANZA	Obbligatorio
	2. D.G.U.E.	Obbligatorio
	3. CAUZIONE PROVVISORIA	Obbligatorio
	4. SUBAPPALTO	Solo in caso di subappalto
	5. SCHEDA INDIVIDUAZIONE PROGETTISTA	Solo in caso di progettista esterno
	SCHEDA PROGETTISTA	Solo in caso di progettista esterno
	6. ADEMPIMENTI ANAC	Obbligatorio
	7. PROCURA	Solo se firma un procuratore
	8. ATTO COSTITUTIVO ATI	Solo in caso di ATI già costituita
	9. AVVALIMENTO	Solo in caso di avvalimento

In caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc) deve essere creato un **unico file** formato «ZIP» o «RAR» contenente tutta la documentazione prodotta e firmata digitalmente da

ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.

In ogni caso il **file** formato «ZIP» o «RAR» generato che va a costituire la busta virtuale deve essere firmato digitalmente come segue:

- *in caso di concorrente singolo*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;
- *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc)*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale **della capogruppo**.



Busta telematica virtuale “B” “OFFERTA TECNICA”

La busta telematica virtuale “B. *Offerta tecnica*” deve contenere la documentazione necessaria ai fini dell’attribuzione dei punteggi relativamente ai seguenti elementi di valutazione:

- A. Progetto della gestione generale della concessione
- B. Progetto di manutenzione/conduzione dell’impianto
- C. Struttura tecnica
- D. Attrezzature allestimenti e arredi
- E. Esperienze qualificanti
- F. Migliorie allo studio di fattibilità

e, pertanto, deve contenere tutta la documentazione qui di seguito elencata.

L’OFFERTA TECNICA deve essere redatta, sotto forma di relazione tecnico descrittiva, con la quale il Concorrente evidenzia le proprie proposte operative per l’esecuzione dell’appalto e ritenute necessarie a garantire la corretta esecuzione dell’appalto nei termini contrattuali offerti e nel pieno rispetto di quanto disposto dal progetto esecutivo.

Ciascuna sezione e sottosezione dell’offerta tecnica non potrà superare i limiti di facciate qui di seguito stabilite: le parti di relazione eccedenti il n. di facciate i limiti più avanti descritti, non saranno valutate dalla commissione anche se contenenti elementi soggetti a valutazione.

L’offerta tecnica non deve introdurre modifiche e/o risultare in contraddizione con quanto previsto nel capitolato speciale d’appalto.

SEZIONE 1: PROGETTO DELLA GESTIONE GENERALE DELLA CONCESSIONE, nella quale il concorrente descriva e motivi dettagliatamente le proprie proposte operative (in termini di metodologie e risorse dedicate) da attuarsi nel corso di esecuzione della concessione che ritiene necessarie a garantire la corretta esecuzione delle attività previste dall’art. 6 del capitolato speciale descrittivo prestazionale con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

- organizzazione, sviluppo e gestione delle attività statutariamente previste con riferimento alla valorizzazione dell’impianto natatorio e delle sue attività nell’ambito del sistema sportivo, con aumento dell’uso pubblico della stessa;
- organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni sportive nell’ambito di un quadro di iniziative anche programmate dal Comune;
- sviluppo delle attività inerenti all’organizzazione per l’utilizzo da parte di Associazioni, Enti e Gruppi;
- gestione dei servizi di assistenza all’utenza ed al pubblico in relazione alla fruibilità dell’impianto natatorio e delle attività in essa realizzate, ivi compresa la gestione del bar/ristoro in termini di servizi;
- gestione dell’attività per la custodia e sorveglianza dei beni mobili e immobili afferenti all’impianto natatorio nonché delle attività relative alla regolazione degli accessi alla stessa;
- programmazione, organizzazione e coordinamento dell’attività sportiva compresa l’attività didattica non agonistica e agonistica, la promozione dell’impianto e dell’attività natatoria;
- gestione della scuola di nuoto;

- apertura, chiusura, sorveglianza e custodia dell'impianto nella sua complessità;
- pulizia all'occorrenza, e comunque giornaliera, dell'intero complesso dato in gestione;
- gestione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- gestione eventuale attività di commercio al dettaglio di prodotti del settore merceologico non alimentare e di altri servizi/attività che è possibile attivare;
- gestione della palestra;
- eventuale gestione dei subappalti/subconcessione e qualificazione degli eventuali subappaltatori/sub-concessionari (professionalità ed esperienza nel settore di competenza).

Limiti per la presentazione: la sezione 1 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 25 (venticinque) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe. Non sono ammessi allegati alla sezione 1. Eventuale materiale grafico/fotografico deve essere integrato all'interno del testo.

SEZIONE 2: PROGETTO DI MANUTENZIONE/CONDUZIONE DELL'IMPIANTO, nella quale il concorrente descriva, le metodologie, gli strumenti, le azioni e la calendarizzazione (*tramite diagramma di GANTT*) di tutte le attività di conduzione e manutenzione degli immobili e degli impianti in essi presenti oggetto della concessione (*rif. art. 11 e 13 del capitolato speciale descrittivo prestazionale*), con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- conservazione manutentiva dei beni mobili ed immobili afferenti l'impianto natatorio;
- conduzione impianto di riscaldamento ed erogazione di acqua calda;
- conduzione degli impianti tecnologici;
- trattamento delle acque;
- manutenzione ordinaria riferita al servizio di gestione nella sua totalità che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità al fine di conservare l'impianto, in ogni sua componente, nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e del personale ed il decoro;
- cura e pulizia del parcheggio, aree verdi e spazi circostanti pertinentziali;
- il costante rispetto dei requisiti igienico-ambientali;
- eventuale gestione dei subappalti/subconcessione e qualificazione degli eventuali subappaltatori/sub-concessionari (professionalità ed esperienza nel settore di competenza).

Limiti per la presentazione: la sezione 2 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 10 (dieci) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe. L'eventuale diagramma di GANTT che rappresenta la calendarizzazione degli interventi manutentivi non concorre a formare il limite di facciate di cui sopra.

SEZIONE 3: STRUTTURA TECNICA, con la quale il concorrente descriva dettagliatamente lo staff tecnico (costituito dall'insieme degli istruttori ed allenatori) che intende utilizzare per l'esecuzione delle attività sportive proposte. Per ciascun componente individuato deve essere resa una descrizione delle mansioni svolte e della sua esperienza professionale sin qui acquisita ed eventuali abilitazioni sin qui acquisite.

Limiti per la presentazione: la sezione 3 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 3 (tre) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe.

SEZIONE 4: ATTREZZATURE ALLESTIMENTI E ARREDI, con la quale il concorrente descriva le proprie proposte operative per dare compiuto quanto espressamente previsto dall'art. 12 del capitolato speciale descrittivo prestazionale e volta all'aumento dell'utenza e/o al miglioramento delle attività. Per ciascuno degli elementi offerti ed indicati nella presente sezione, devono essere prodotte, in originale o in fotocopia, le relative schede tecniche e descrittive (ad esempio depliant) fornite dal produttore (o dal responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto) del materiale offerto, redatte, pena la non attribuzione del punteggio, esclusivamente in lingua italiana. Qualora il concorrente proponga strutture mobili non nuove e già in suo possesso, deve produrre idonea documentazione fotografica adatta a descrivere il grado le condizioni in cui versano gli arredi.

Limiti per la presentazione: la sezione 4 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 3 (tre) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe. Le eventuali schede tecniche non concorrono a formare il limite di facciate di cui sopra.

SEZIONE5: ESPERIENZE QUALIFICANTI, nella quale il concorrente descriva un numero massimo di tre (3) servizi relativi gestione di impianti sportivi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a gestire la concessione oggetto del presente bando, scelti fra gestioni di impianti analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, svolti nei quindici anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e relativi esclusivamente ad attività svolta dal concorrente.

Limiti per la presentazione: la sezione 5 dell'offerta tecnica non potrà superare 3 (tre) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe.

SEZIONE 6: RIQUALIFICAZIONE INTERNA E/O ESTERNA DELL'IMPIANTO, suddivisa nelle seguenti quattro sotto sezioni.

SEZIONE 6.1: relazione tecnico descrittiva nella quale il concorrente espone in modo chiaro e dettagliato le migliorie che intende apportare (nelle successive fasi di progettazione definitiva/esecutiva e di esecuzione) al «*intervento di riqualificazione dell'impianto natatorio*» previsto dall'art. 13 del capitolato speciale descrittivo prestazionale (posto a base di gara), rispetto a quanto previsto nel progetto di fattibilità posto a base di gara, con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

- Intervento sulla piscina esterna, proposte di implementazione delle attrezzature, giochi, manutenzione e sulle strutture annesse, mantenendo lo standard qualitativo del risparmio energetico;
- Intervento sulla sistemazione del parcheggio, proposte di sistemazione del parcheggio attraverso un miglioramento esterno delle aiuole, illuminazione, percorsi.
- Interventi interni sull'impianto natatorio, proposte di intervento sull'impianto interno con riferimento alle vasche interne, agli infissi, alle luci, al soffitto ed altri elementi strutturali dell'impianto.

Limiti per la presentazione: la sezione 6.1 dell'offerta tecnica non potrà superare le 25 (venticinque) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe.

SEZIONE 6.2: eventuali elaborati, nel numero massimo totale non superiore a 15(quindici), nel formato massimo A1, rappresentativi delle migliorie introdotte.

SEZIONE 6.3: per le forniture che il concorrente ritiene maggiormente rappresentative, possono essere prodotte, in originale o in fotocopia, le relative schede tecniche e descrittive (ad esempio depliant) fornite dal produttore (o dal responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto) del materiale offerto, redatte, in lingua italiana

SEZIONE 6.4: il computo metrico, a voci estese, riportante le descrizioni dei vari articoli e delle lavorazioni proposte, nonché le relative quantità; detto documento potrà non contenere alcun elemento economico. Per ciascuna voce ove sia prevista una fornitura deve essere indicato il nominativo del Produttore (o del responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto) e del prodotto offerto.

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere firmata digitalmente:

- *in caso di concorrente singolo*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;
- *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc)*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale di ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.

OMISSIONE della documentazione tecnica

L'omissione di uno o più dei documenti richiesti dal presente disciplinare e costituenti l'offerta tecnica comporta la non attribuzione del punteggio all'elemento di valutazione a cui è riferito il documento omissso.

AWERTENZA: l'Offerta Tecnica dovrà essere priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, ossia deve essere priva di riferimenti all'offerta economica.

Istruzioni operative per la formazione della busta telematica virtuale "OFFERTA TECNICA"

Per formare la busta telematica (virtuale) "*offerta tecnica*" all'interno della quale il concorrente inserire tutta la documentazione sopra richiesta, deve operare secondo la seguente sequenza:

- Firmare digitalmente la documentazione costituente l'offerta tecnica come previsto dal presente disciplinare;
- Inserire l'intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR».

Busta telematica virtuale B "offerta tecnica" (unico file compresso formato «ZIP» o «RAR»)	Documenti inseriti
	Sezione 1: progetto della gestione generale della concessione
	Sezione 2: progetto di manutenzione/conduzione dell'impianto
	Sezione 3: struttura tecnica
	Sezione 4: Attrezzature allestimenti e arredi
	Sezione 5: esperienze qualificanti
	Sezione 6: Migliorie allo studio di fattibilità tecnica per la «riqualificazione dell'immobile»

In caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc) deve essere creato **un unico file** formato «ZIP» o «RAR» contenente l'offerta tecnica sottoscritta da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.

In ogni caso il **file** formato «ZIP» o «RAR» generato che va a costituire la busta virtuale deve essere firmato digitalmente come segue:

- *in caso di concorrente singolo*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;
- *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc)*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale **della capogruppo**.



Busta telematica virtuale "C" "OFFERTA ECONOMICA"

La busta telematica virtuale n°3 "*Offerta economica*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **MODULO OFFERTA ECONOMICA**: redatta utilizzando esclusivamente l'omonimo modello predisposto dalla stazione appaltante e recante:
 - l'equivalente RIALZO PERCENTUALE offerto sul canone annuo concessorio posto a base d'appalto (euro 15.000,00=/anno), espresso sia in cifre sia in lettere;
In caso di discordanza prevale l'importo del canone indicato in lettere.
 - l'indicazione del CANONE ANNUO offerto per l'esecuzione della concessione, come risultante dall'applicazione del rialzo offerto, al netto degli oneri fiscali, espresso sia in cifre sia in lettere;
 - l'indicazione, in cifre ed in lettere, dell'**AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO ANNUO GARANTITO** per tutta la durata della concessione, destinato all'esecuzione degli interventi di miglioramento e modifica del contratto durante il periodo di efficacia ai sensi dell'art. 11 e 13 del capitolato speciale descrittivo prestazionale;
NB: il valore offerto, pena l'esclusione dalla gara deve risultare pari o superiore ad euro 10.000,00= (diecimila)/anno.
 - in caso di raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o i gruppi europei di interesse economico, non ancora costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:
 - se R.T.I., conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - se consorziandi, costituiranno il consorzio ordinario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei consorziati;
 - se GEIE non costituito, stipuleranno il contratto costitutivo del GEIE, che, a sua volta, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e dei soggetti che costituiscono il gruppo medesimo.

Il documento "**MODULO OFFERTA ECONOMICA**" deve essere firmato digitalmente:

- *in caso di concorrente singolo*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da

- un procuratore speciale del concorrente;
 - *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc):* da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale di ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.
2. Il **PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**, della concessione, firmato digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore, che deve fornire prova della sostenibilità economico-finanziaria della propria offerta ossia degli interventi, degli investimenti e dei servizi oggetto di Concessione a partire dalle tariffe e dai costi per la realizzazione e gestione ipotizzati. Il piano deve, altresì prevedere l'analisi di quanto segue:
- ricavi di gestione del concessionario provenienti dalla vendita dei servizi resi al mercato;
 - le variazioni relative ai costi e ai ricavi oggetto della concessione che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario;
 - livelli di bancabilità, intendendosi per tali la reperibilità sul mercato finanziario di risorse proporzionate ai fabbisogni, la sostenibilità di tali fonti e la congrua redditività del capitale investito.
3. documento attestante l'avvenuta **ASSEVERAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO** rilasciato da parte di un istituto di credito.
Il documento di cui sopra deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore della società che ha asseverato il Piano Economico-Finanziario.
4. **DICHIARAZIONE** rilasciata da uno o più istituti finanziari di **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A FINANZIARE L'OPERAZIONE**.
Il documento di cui sopra deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore della società (o delle società) che manifestano l'interesse a finanziare l'operazione.

Istruzioni operative per la formazione della busta telematica virtuale "OFFERTA ECONOMICA"

Per formare la busta telematica (virtuale) "offerta economica" all'interno della quale il concorrente deve inserire tutta la documentazione sopra richiesta, deve operare secondo la seguente sequenza:

- Firmare digitalmente la documentazione costituente l'offerta economica come previsto dal presente disciplinare;
- Inserire l'intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR».

Busta telematica virtuale C "offerta economica" (unico file compresso formato «ZIP» o «RAR»)	Documenti inseriti
	Modulo Offerta Economica
	Piano Economico Finanziario
	Asseverazione PEF
	Manifestazione di interesse a finanziare l'operazione

In caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc) deve essere creato **un unico file** formato «ZIP» o «RAR» contenente l'offerta tecnica sottoscritta da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.

In ogni caso il **file** formato «ZIP» o «RAR» generato che va a costituire la busta virtuale deve essere firmato digitalmente come segue:

- *in caso di concorrente singolo:* da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;
- *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc):* da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale **della capogruppo**.

Sezione 5 –AGGIUDICAZIONE E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'Appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 .

Gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi sono già stati specificati nella tabella a pagina 2 del presente disciplinare di gara.

Le offerte sono valutate mediante l'attribuzione di un punteggio secondo quanto specificato di seguito.

PROCEDURA E ORDINE DI VALUTAZIONE DEI CRITERI

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene effettuato con il metodo "aggregativo-compensatore", in analogia a quanto previsto dall'allegato P al D.P.R. n. 207/2010, con la seguente formula:

$$P_{tot} = A_i + B_i + C_i + D_i + E_i + F_i + G_i$$

Dove:

P_{tot} è il punteggio complessivo;

A_i è il punteggio attribuito a: *Progetto della gestione generale della concessione*

B_i è il punteggio attribuito a: *Progetto di manutenzione/conduzione dell'impianto*

C_i è il punteggio attribuito a: *Struttura tecnica*

D_i è il punteggio attribuito a: *Attrezzature allestimenti e arredi*

E_i è il punteggio attribuito a: *Esperienze qualificanti*

F_i è il punteggio attribuito a: *Migliorie allo studio di fattibilità tecnica.....*

G_i è il punteggio attribuito a: *Offerta Economica*

L'APPALTO SARÀ AGGIUDICATO AL CONCORRENTE CHE AVRÀ OTTENUTO IL MAGGIOR PUNTEGGIO COMPLESSIVO.

In caso di parità di punteggio, la gara sarà aggiudicata al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nell'Offerta tecnica

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Elemento di valutazione	Natura	Metodo
A. progetto della gestione generale della concessione	Qualitativa	confronto a coppie (*)
B. progetto di manutenzione/conduzione dell'impianto	Qualitativa	confronto a coppie (*)
C. struttura tecnica	Qualitativa	confronto a coppie (*)
D. Attrezzature allestimenti e arredi	Qualitativa	confronto a coppie (*)
E. esperienze qualificanti	Qualitativa	confronto a coppie (*)
F. Migliorie allo studio di fattibilità tecnica	Qualitativa	confronto a coppie (*)
H. Offerta Economica	Quantitativa	proporzionale

(*) nel "confronto a coppie", ai sensi dell'allegato P al D.P.R. n. 207/2010, viene adottato il sistema di preferenze da 1 a 6 come di seguito indicato:

<i>preferenza massima</i>	=	6
<i>preferenza grande</i>	=	5
<i>preferenza media</i>	=	4
<i>preferenza piccola</i>	=	3
<i>preferenza minima</i>	=	2
<i>Parità</i>	=	1

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, i coefficienti $V(n)_i$ sono determinati mediante trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie".

Nelle operazioni matematiche si procederà con l'arrotondamento alla terza cifra decimale.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati come la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Elemento A). PROGETTO DELLA GESTIONE GENERALE DELLA CONCESSIONE fattore ponderale 15,00

Al sub elemento di valutazione "A" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$A_i = V(a)_i \cdot 15,00$$

dove

B_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(b)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento A avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 1 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza, la fattibilità e l'efficacia delle proposte, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- gestione delle attività sportive (attività da praticare e loro valenza scolare, sociale, promozionale, agonistica; potenziale bacino d'utenza; personale istruttore, ecc.);
- gestione operativa dell'impianto;
- ampliamento degli orari di apertura dell'impianto e del bar;
- organizzazione del personale utilizzato per la gestione dell'impianto, ecc.
- attività collaterali: sportive, agonistiche, amatoriali, ricreative che verranno svolte all'interno dell'impianto, aventi la finalità di identificare l'impianto stesso come luogo di aggregazione ed integrazione per la cittadinanza;
- organizzazione di attività a favore di giovani, di diversamente abili, di anziani e di soggetti svantaggiati;
- gestione dei servizi di assistenza all'utenza ed al pubblico in relazione alla fruibilità dell'impianto natatorio e delle attività in essa realizzate, ivi compresa la gestione del bar/ristoro/punto vendita;
- gestione dell'attività per la custodia e sorveglianza dei beni mobili e immobili afferenti all'impianto natatorio nonché delle attività relative alla regolazione degli accessi alla stessa;
- gestione della scuola di nuoto;
- gestione della palestra;
- qualificazione in termini di esperienza e professionalità acquisiti degli eventuali subappaltatori/sub concessionari.

Elemento B. PROGETTO DI MANUTENZIONE/CONDUZIONE DELL'IMPIANTO fattore ponderale 15,00

Al sub elemento di valutazione "B" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$B_i = V(b)_i * 15,00$$

dove

B_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(b)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento B avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 2 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza, la fattibilità e l'efficacia delle proposte, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- conservazione manutentiva complessiva dell'impianto natatorio, in ogni sua componente, nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e del personale ed il decoro;
- conduzione impianto di riscaldamento ed erogazione di acqua calda;
- conduzione degli impianti tecnologici;
- trattamento delle acque;
- parcheggio, aree verdi e spazi circostanti pertinenziali;
- rispetto dei requisiti igienico-ambientali; qualificazione in termini di esperienza e professionalità acquisiti degli eventuali subappaltatori/sub concessionari.

Elemento C. STRUTTURA TECNICA fattore ponderale 5,00

All'elemento di valutazione "C" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$C_i = V(c)_i * 5,00$$

dove

C_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(c)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 dalla Commissione con il c.d. confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento C avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 3 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza, l'efficacia e la fattibilità delle proposte con riferimento ai seguenti aspetti:

- completezza dello staff tecnico rispetto alle attività oggetto della concessione e proposte;
- professionalità di ciascun componente della staff rispetto alle mansioni svolte.

Elemento D. ATTREZZATURE ALLESTIMENTI E ARREDI fattore ponderale 5,00

All'elemento di valutazione "D" il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$D_i = V(d)_i * 5,00$$

dove:

D_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(d)_i$ = coefficiente attribuito all'offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI:

L'attribuzione del punteggio all'Elemento D avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 4 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza, l'efficacia e la fattibilità rispetto alla capacità di aumentare l'utenza dell'impianto e/o di migliorare le condizioni di fruibilità dei servizi e delle attività svolte all'interno dell'impianto. Verrà valutata positivamente la qualità delle attrezzature proposte, la quantità dell'implementazione prevista anche nella diversificazione e ammodernamento degli allestimenti.

Elemento E. ESPERIENZE QUALIFICANTI fattore ponderale 5,00

All'elemento di valutazione "E" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$E_i = V(e)_i * 5,00$$

dove:

E_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(e)_i$ = coefficiente attribuito all'offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI:

L'attribuzione del punteggio all'Elemento E avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 5 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza e l'efficacia con riferimento ai seguenti aspetti:

- affinità della tipologia del servizio eseguito e del contesto dell'intervento rispetto a quello oggetto del bando;
- completezza dei servizi e delle attività svolti rispetto a quelli in appalto;
- numero di medio annuo di tesserati che hanno usufruito dell'impianto;
- organizzazione di manifestazioni a livello regionale, nazionale, ecc.
- chiarezza espositiva.

Elemento F. MIGLIE ALLO STUDIO DI FATTIBILITÀ fattore ponderale 25,00

All'Elemento di valutazione "F" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$F_i = V(f)_i * 25,00$$

dove:

F_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(f)_i$ = coefficiente attribuito all'offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento F avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto offerto dai concorrenti nella sezione 6 dell'offerta tecnica, valutandone positivamente

pertinenza – coerenza – sostenibilità – completezza – efficacia- fattibilità

con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- valorizzazione della vasca esterna;
- realizzazione di ulteriori aree sportive connesse e complementari con quella dell'impianto natatorio, anche proponendo l'utilizzo di aree adiacenti di proprietà comunale;
- sistemazione dell'area parcheggio nonché dell'area scoperta adibita ad attività ludiche senza ridurre e limitare i servizi offerti per l'area esterna e le dimensioni della piscina scoperta e delle zone a servizio adiacenti;
- migliorie alle pavimentazioni dei percorsi pedonali e di collegamento tra il parcheggio, la piscina ed eventuali ulteriori aree;
- costruzione di ulteriori aree nel rispetto della natura e delle caratteristiche del contesto ambientale e sportivo nel quale si propone di intervenire. Le strutture proposte dovranno naturalmente rispettare gli standard normativi, di risparmio energetico e di adeguamento sismico. Non vi dovranno inoltre essere barriere architettoniche.
- interventi migliorativi alle vasche interne;
- interventi all'impianto di trattamento acqua, l'impianto di aerazione e di riscaldamento attraverso l'introduzione di nuove tecniche presenti nel mercato;
- interventi migliorativi sulla struttura: infissi, illuminazione, travi ecc

- miglioramento della palestra interna;
- miglioramento dell'area di ingresso del bar ivi compresa l'area esterna adiacente;
- ogni proposta dovrà specificare gli aspetti di:
 - innovazione tecnologica, sia dal punto di vista edilizio che impiantistico;
 - contestualizzazione dell'intervento a livello paesaggistico – urbanistico;
 - qualità architettonica e progettazione integrata, con predominante utilizzo di pareti trasparenti, vetrate, agevolando il comfort ed il benessere dei fruitori;
 - tempi di realizzazione degli interventi con specifica indicazione del cronoprogramma comprensivo dell'eventuale progettazione. La tempistica costituisce oggetto di specifica valutazione per l'attribuzione del punteggio.

Elemento G. OFFERTA ECONOMICA fattore ponderale 30,00

All'elemento di valutazione "G" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$Gi = V(g)_i * 30,00$$

dove:

G_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(g)_i$ = coefficiente attribuito all'offerta i-esima variabile tra 0 e 1 calcolato con la seguente formula:

$$V(g)_i = \frac{CdCO_i}{CdCO_{max}}$$

Dove

$CdCO_i$ = Canone di Concessione Offerto al lordo del rialzo indicato dal concorrente iesimo

$CdCO_{max}$ = Canone di Concessione offerto più alto tra quelli ammessi.

Sezione 5 –OPERAZIONI DI GARA

ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA: le operazioni di gara sono interamente condotte ricorrendo alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>, pertanto i concorrenti potranno seguire l'andamento della gara accedendo direttamente a detta piattaforma.

Come sancito dal Consiglio di Stato, sez. V, 21 novembre 2017, n. 5388, l'esperimento della procedura di gara in modalità telematica - oltre a fornire certezza in ordine all'identità del concorrente e a garantire l'integrità e immutabilità delle offerte - assicura la tracciabilità di ogni operazione compiuta, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, si avvisano sin d'ora gli operatori economici interessati che l'apertura delle buste e le altre operazioni di gara verranno svolte in seduta riservata ai soli utenti della piattaforma.

CALENDARIO DELLE OPERAZIONI DI GARA

FASE DELL'APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI "documentazione amministrativa"

- Alle ore 15:00 del giorno di giorno LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022 il responsabile della centrale di committenza in qualità Autorità di Gara procede, in modalità telematica, alla:
 - a verificare l'inoltro da parte degli offerenti, dei documenti richiesti nella documentazione di gara (dichiarazioni, cauzione provvisoria, atto costitutivo R.T.I. etc.) contenuta nella busta virtuale "documentazione amministrativa";
 - a verificare le dichiarazioni del concorrente circa il possesso dei requisiti previsti ai fini della partecipazione e di conseguenza ad ammettere i concorrenti alla gara
 - alla ammissione/esclusione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata;

FASE DELL'APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI "offerta tecnica"

- all'apertura delle buste virtuali "Offerta tecnica" dei concorrenti ammessi alla gara e alla mera verifica formale che all'interno di ogni busta siano contenuti i documenti richiesti dal presente disciplinare di gara;

Successivamente alla nomina della Commissione giudicatrice delle offerte ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/2016:

- in successive sedute non pubbliche, la Commissione procederà alla valutazione di merito dell'offerta tecnica e attribuzione dei punteggi di cui agli elementi da A ad F.

FASE DELL'APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI "offerta economica"

- **nel giorno ed ora** che successivamente verranno comunicati via piattaforma, per tramite della piattaforma telematica, a tutti i concorrenti, il presidente della commissione giudicatrice procederà:
 - alla verifica dei punteggi assegnati all'offerta tecnica dei concorrenti relativi ai succitati elementi già pubblicati in precedenza;
 - all'eventuale esclusione dei concorrenti sulla base della soglia escludente in precedenza descritta;
 - *all'apertura delle buste virtuali "Offerta economica"* dei concorrenti ammessi; verifica della correttezza della presentazione dei documenti rispetto alle prescrizioni del presente disciplinare; presa d'atto del ribasso offerto per l'esecuzione del servizio riportato nel modulo denominato "**MODULO OFFERTA ECONOMICA**";
 - attribuzione del punteggio all'elemento G;
 - formazione della graduatoria provvisoria e applicazione del meccanismo di individuazione delle offerte anormalmente basse;
 - in caso di offerte anormalmente basse (vedi successiva sezione 6) il presidente della commissione procederà alla sospensione delle operazioni di gara, per dare immediato inizio alla procedura di verifica di congruità **in successive sedute non pubbliche**;
La valutazione di congruità delle eventuali offerte anomale avverrà in successive **sedute private**.
 - al termine del sub procedimento di verifica di congruità, in modalità telematica attraverso la piattaforma, il Presidente della commissione:
 - dichiara l'eventuale anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue;
 - formula la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua.
- Risulterà destinatario della proposta di aggiudicazione il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato;
- In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio *Ptot*, si procederà alla formulazione della proposta di aggiudicazione mediante sorteggio pubblico.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Sezione 7 –EVENTUALE RICHIESTA GIUSTIFICAZIONI IN CASO DI OFFERTA ANOMALA

In caso il numero delle offerte sia pari o superiore a tre, si procederà alla valutazione, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs 50/2016, della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara.

Il calcolo dell'automatismo di individuazione delle offerte anomale verrà preso in considerazione solo ed esclusivamente nel caso in cui il numero di offerte ammesse risulti pari o superiore a tre.

Trattandosi di un appalto di concessione ove ogni concorrente è tenuto a presentare il proprio piano economico finanziario col quale fornire prova della sostenibilità economico-finanziaria della propria offerta, la valutazione della congruità avviene, necessariamente, per prima cosa analizzando il documento in parola.

Solo nel caso in cui il piano economico finanziario non fosse ritenuto sufficientemente esaustivo della propria funzione, si procederà con la richiesta di documentazione integrativa secondo le modalità indicate dall'art. 97 del D.Lgs 50/2016.

Si precisa sin d'ora che le eventuali comunicazioni e gli eventuali scambi di informazioni nell'ambito del sub procedimento di verifica di congruità delle offerte anomale, avverrà esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>.

Si precisa altresì che la centrale di committenza procederà alla eventuale verifica di congruità in ordine sequenziale partendo dall'offerta prima in graduatoria.

Sezione 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Fermo restando quanto disposto dagli art. 80 e 83 del D.lgs 50/2016, sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si riscontri la sussistenza di una delle cause di esclusione qui di seguito specificate:

- a) il concorrente non risulta in possesso di taluno dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente disciplinare;
- b) il concorrente non abbia preso visione dei luoghi e degli immobili oggetto della concessione come espressamente previsto dal punto “D” della sezione 1 del presente disciplinare;
- c) in caso di avvalimento:
 - risulti che il concorrente si avvale di più imprese ausiliarie per lo stesso requisito;
 - risulti che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti;
 - risulti che più di un concorrente si avvale della stessa impresa ausiliaria;
- d) omettono la presentazione dell'ISTANZA DI AMMISSIONE oppure omettano di firmare digitalmente il medesimo;
- e) omettono la presentazione del D.G.U.E. oppure omettano di firmare digitalmente il medesimo;
- f) omettono la presentazione del documento denominato “*Modulo Offerta Economica*” oppure omettano di sottoscrivere il medesimo;
- g) ometta anche una sola delle sezioni di cui è composta l'offerta tecnica;
- h) l'offerta tecnica risulti in contraddizione con quanto previsto nel capitolato speciale descrittivo prestazionale;
- i) l'Ammontare dell'Investimento Annuo per attività Manutentive di cui all'art. ... del capitolato speciale descrittivo prestazionale, risulti inferiore ad euro 10.000,00=.

ECCEZIONI ALLE REGOLE DI ESCLUSIONE: SOCCORSO ISTRUTTORIO

Fermo restando le clausole espresse di esclusione di cui sopra, in caso di carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza di ammissione e delle altre schede ad essa riconducibili possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.lgs 50/2016 e s.m.i.. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dell'istanza di ammissione e delle altre schede ad essa riconducibili, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al presente punto, ma non applica alcuna sanzione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Il concorrente è, in ogni caso, escluso dalla gara, qualora non provveda alla regolarizzazione nel tempo utile previsto dalla Stazione Appaltante.

Si precisa sin d'ora che le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito del sub procedimento di soccorso istruttorio, avverrà esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>.

Sezione 9 – VERIFICA DEI REQUISITI E DELLE DICHIARAZIONI

Si rende noto che per quanto attiene le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio avverranno, ai sensi dell'art. 6-bis del d.lgs. n. 50/2016 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici n. 111 Adunanza del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, qualora sia reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e dal comma 3 dell'art. 5 della citata deliberazione AVCP n. 111/2012.

Tutti i soggetti interessati alla procedura, pertanto, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si rinvia alla citata determinazione n. 111 per ogni dettaglio operativo.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la stazione appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le previgenti modalità.

Sezione 10 – OBBLIGO DI RIMBORSO DELLE SPESE DI PUBBLICITÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 "*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016*" (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017), l'aggiudicatario dell'appalto, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, deve rimborsare al COMUNE DI SANT'URBANO (PD) le spese per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione definitiva sulla Gazzetta Ufficiale (5a Serie Speciale – Contratti pubblici) e sui quattro quotidiani. Dette spese ammontano indicativamente ad euro 3.500,00= oltre l'IVA e delle stesse verrà data dettagliata giustificazione mediante presentazione di copia della fattura emessa dalla agenzia che ne ha curata la pubblicazione.

Sezione 11 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il Comune di SANT'URBANO (PD) ha sottoscritto con la Prefettura – UTG di Treviso apposito protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei contratti pubblici. Conseguentemente al contratto di concessione di cui al presente bando si applicano anche le norme qui di seguito specificate.

1. L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Sant'Urbano (PD) con la Prefettura - UTG di Treviso in data 06.12.2017 al fine della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
L'appaltatore si impegna ad inserire analoga clausola nel contratto di subappalto o in altro subcontratto.
2. L'appaltatore dovrà trasmettere i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), all'I.N.A.I.L. (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), alle Casse Edili o ad altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici. L'appaltatore, durante la fase dell'esecuzione dell'appalto, dovrà trasmettere al Committente la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'I.V.A. dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto.
3. L'appaltatore si obbliga, ad inizio lavori o comunque prima dell'inizio della prestazione per tutti i subcontratti che non sono subappalti, a comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa individuate dall'art. 1 comma 53, della Legge 06.11.2012, n. 190 e alla fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggio di personale, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 5 del Protocollo di legalità sottoscritto in data 06.12.2017.
4. Il contratto sarà risolto immediatamente ed automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, "informazioni interdittive" di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 nei confronti della ditta appaltatrice (contraente) e/o della ditta ausiliaria in caso di avvalimento.
In tal caso, sarà applicata a carico dell'appaltatore anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.
Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
L'appaltatore si impegna ad inserire analoga clausola di risoluzione immediata ed automatica, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, nel contratto di subappalto ovvero in altro subcontratto con riguardo alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa individuate dall'art. 1 comma 53, della Legge 06.11.2012, n. 190 e alla fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggio di personale.
5. L'appaltatore si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Il contratto sarà risolto immediatamente ed automaticamente in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

L'appaltatore si impegna ad inserire analoga clausola di risoluzione immediata ed automatica, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, nel contratto di subappalto ovvero in altro subcontratto con riguardo alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa individuate dall'art. 1 comma 53, della Legge 06.11.2012, n. 190 e alla fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggio di personale.

6. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un "rapporto di cantiere", al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso prefettizio di accesso e di accertamento di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011.

Il "rapporto di cantiere" dovrà contenere ogni utile e dettagliata, indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere. Dovrà altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cui sopra giustificherà, ove richiesto, la ragione di tali forniture alle Forze di Polizia.

7. La stazione appaltante non autorizzerà l'appaltatore a stipulare contratto di subappalto a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di gara e non risultate aggiudicatarie.

8. L'inosservanza, da parte dell'appaltatore, dell'obbligo di comunicazione dei dati di cui ai punti dal n. 1 al n. 7 è sanzionata, previa diffida da parte della stazione appaltante:

- in sede di primo accertamento, con l'applicazione di una penale pari allo 1% (uno per cento) dell'importo del contratto di cui non si è proceduto a dare le preventive comunicazioni e comunque in misura non superiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- in sede di secondo accertamento, con l'applicazione di una penale dall'1% (uno per cento) al 2% (due per cento) dell'importo del contratto di cui non si è proceduto a dare le preventive comunicazioni;
- in sede di ulteriore accertamento, con l'applicazione di una penale pari al 3% (tre per cento) dell'importo del contratto di cui non si è proceduto a dare le preventive comunicazioni e con la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c. o con la revoca dell'autorizzazione al subcontratto.

9. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti autorità dei sopradescritti tentativi di pressione criminale.

L'appaltatore si impegna ad inserire analoga clausola nel contratto di subappalto o in altro contratto con riguardo alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa individuate dall'art. 1 comma 53, della Legge 06.11.2012, n. 190 e alla fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggio di personale, con la precisazione che l'omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti autorità dei tentativi di pressione criminale comporterà la revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto.

10. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva al Committente ed alla Prefettura, dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e darà luogo alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto stesso, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente punto 10. l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura, avuta comunicazione dalla Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa alla potestà risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11.08.2014, n. 114.

Sezione 12 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

CONTRATTO D'APPALTO:

- Il Contratto di concessione appalto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 mediante atto pubblico a cura del Segretario del Comune di Sant'Urbano (PD). L'ammontare complessivo della concessione sarà quello risultante dal piano economico finanziario offerto dall'aggiudicatario;
- Tutte le spese per la stipula e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Si precisa sin d'ora che con l'intervenuta aggiudicazione dell'appalto il ruolo della centrale di committenza si esaurisce. Ogni comunicazione e rapporto successivo all'aggiudicazione dell'appalto interverranno esclusivamente tra l'aggiudicatario ed il Comune di SANT'URBANO (PD) i cui recapiti sono i seguenti:

Ufficio Tecnico Tel. 0429.96023 – Email a.moscardi@comune.santurbano.pd.it

Pec: [pec: comune.santurbano.pd@legalmail.it](mailto:pec:comune.santurbano.pd@legalmail.it)

<http://www.comune.santurbano.pd.it/>

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI: la convenzione è soggetto all'applicazione delle norme di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136

Pertanto la stessa conterrà una apposita clausola, a pena di nullità assoluta della convenzione medesima, con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto di cui al presente bando, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso; questi dati sono previamente richiesti dalla stazione appaltante e comunicati dall'aggiudicatario in tempo utile per la stesura e sottoscrizione del contratto.

IMPOSTA DI BOLLO: come espressamente indicato dalla direzione provinciale di Trento dell'Agenzia delle Entrate, in risposta all'interpello n. 906-101/2019, le Offerte Economiche nelle gare d'Appalto non sono assoggettate all'imposta di bollo.

Con particolare riferimento all'applicabilità dell'imposta di bollo sui documenti prodotti nell'ambito dei contratti pubblici e nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti mediante due documenti.

In primo luogo con la [Risoluzione 16/12/2013, n. 96/E](#). Più recentemente si è pronunciata con la [Risposta n. 35 del 12 ottobre 2018](#). In particolare, ai fini che qui interessano, la citata Risoluzione n. 96/2013 (richiamata nella Risposta n. 35/2018) ha chiarito che «*le offerte economiche presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Pubblica amministrazione non sono, invece, rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Si tratta, infatti, di mere proposte contrattuali; la cui validità permane fino al termine indicato dalla procedura, che non producono Effetti giuridici qualora non seguite dall'accettazione*». A seguito dell'interpello presentato dalla Provincia Autonoma di Trento, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che vanno assoggettate all'imposta di bollo solo quando sono seguite da accettazione da parte dell'amministrazione. Secondo quanto chiarito in merito al caso analizzato nell'interpello, si ritiene che l'offerta economica, presentata nelle procedure di gara telematica per l'affidamento di lavori, non debba essere assoggettata ad imposta di bollo, poiché si tratta di scrittura privata con la quale si creano rapporti giuridici, in coerenza con quanto chiarito a proposito delle procedure di acquisto di beni e servizi tramite il mercato elettronico. L'imposta di bollo si applica unicamente al contratto di appalto, stipulato ad avvenuta aggiudicazione, e ai documenti facenti parte integrale del contratto, ivi compresa l'offerta economica, sempre che non rientrino nell'articolo 28 della Tariffa, Parte seconda, allegata al DPR n. 642/1972.

CONTROVERSIE: tutte le controversie derivanti dall'interpretazione della convenzione e relative a diritti soggettivi, previa verifica della possibilità di arrivare a una transazione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Rovigo, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE: l'aggiudicatario, è tenuto, prima della stipula del contratto a costituire e trasmettere al COMUNE DI SANT'URBANO (PD), le seguenti garanzie:

- la CAUZIONE DEFINITIVA costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 9, del capitolato;
- la POLIZZA DI COPERTURA DEI RISCHI DI GESTIONE (CAR): costituita ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 31 del capitolato con le caratteristiche minime ivi indicate;

- POLIZZA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI (RCT-RCO), costituita ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 31 del capitolato speciale prestazionale;
- POLIZZA PER I RISCHI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE per gli effetti di quanto previsto dall'art. 31 del capitolato con le caratteristiche minime ivi indicate.
- POLIZZA DEL PROGETTISTA, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 1.1.2 punto 2), dello schema di convenzione, il concessionario o il progettista dallo stesso individuato, dovrà essere munito, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi in conseguenza al manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione.

RICORSO: può essere presentato secondo quanto previsto dall'art. 120 del come modificato dall'art. 204 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., entro 30 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (Palazzo Gussoni, Strada Nuova, Cannaregio, 2277 - Venezia - Telefono: +39 0412403911 - www.giustizia-amministrativa.it). Informazioni sui termini per la presentazione di ricorso: artt. 119 e 120 del D.Lgs.2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo). Si applica quanto previsto dall'art. 29 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

FACOLTA' DI SVINCOLO: gli offerenti sono svincolati dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara d'appalto.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679. Per i dettagli si rinvia al sito istituzionale della Federazione dei Comuni del Camposampierese al link: <https://www.fcc.veneto.it/ae00725/zf/index.php/privacy/index/privacy>

ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA: per quanto concerne l'accesso agli atti di gara si applica espressamente quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs 50/2016 cui si rinvia.

INFORMAZIONI AI CONCORRENTI: fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, del D.lgs 50/2016 e s.m.i., ai sensi dell'art. 76 del decreto medesimo, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti in sede di partecipazione alla gara. In caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Fermo restando quanto sopra, si precisa le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito della gara, avverrà esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>.

NB: l'indirizzo PEC appalti.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it ha il solo valore di appoggio al funzionamento alla piattaforma. Non ha alcun valore come recapito di posta. Pertanto è fatto assoluto divieto di inviare comunicazione al predetto indirizzo PEC pena la nullità delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni successive all'aggiudicazione dell'appalto, non trasmissibili via piattaforma, devono essere spedite all'indirizzo PEC amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it

Sezione 13 – RECAPITI ED INFORMAZIONI UTILI

La gara di cui al presente avviso è stata indetta con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sant'Urbano (PD), n. 126 del 06.06.2022.

Il Responsabile del Procedimento ex art. 31 del D.lgs 50/2016 è l'ing. Alberto Moscardi del Comune di Sant'Urbano (PD). Il responsabile del procedimento di gara è Massimiliano Berto.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 60, comma 1, 2bis, 71, 79 commi 1 e 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. nonché dell'art. 4 comma 1 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017), si precisa che i termini di presentazione dell'offerta sono stati calcolati tenendo conto che:

- il bando di gara è stato spedito, per la pubblicazione, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 07.06.2022;
- il disciplinare di gara viene pubblicato sul profilo del committente, della stazione appaltante e sul sito del MITT (Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) e sulla piattaforma ANAC dal 07.06.2022;
- sul profilo della stazione appaltante / piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>, oltre al disciplinare di gara, sono disponibili i modelli per la partecipazione alla gara nonché copia del Capitolato d'oneri;
- i concorrenti hanno accesso immediato e costante a copia completa dei documenti di cui al punto precedente.

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara possono essere richieste alla Centrale di Committenza presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese:

- telefono 049.9315613-612-638
- E-mail appalti@fcc.veneto.it

Si rende noto, infine, che sulla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it> saranno resi disponibili gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Stazione Appaltante. I quesiti e le relative risposte, resi pubblici, saranno solo quelli che a detta della centrale di committenza comportino una diversa o più precisa interpretazione delle regole di gara. Il termine ultimo entro il quale è possibile presentare i quesiti è fissato alle ore 12:00 del 06.07.2022.

Il responsabile della Centrale di Committenza
Massimiliano Berto
(documento firmato digitalmente)